



e-Duca Magazine

E-DITORIALE

Dove eravamo rimasti?

Cari lettori, bentornati. E' stata una lunga attesa ma da questo mese le redazioni di e-Duca Magazine tornano al lavoro! Non crediate che si sia trattato solo di una lunga vacanza. Il nostro Istituto non ha mai smesso di lavorare! In uno degli ultimi numeri dello scorso anno vi avevamo raccontato che le nostre scuole hanno unito le forze per creare, grazie alla guida di Fondazione Comunità Novarese, il Fondo Erogativo "eDUCAre inSiEME" che ha il compito di raccogliere donazioni per garantire ai nostri alunni un'offerta formativa sempre più ricca e per rispondere ai bisogni di tutti (rendere i nostri ambienti più belli e ricchi di strumenti preziosi per accrescere le nostre competenze, ma anche un posto sicuro dove sentirsi accompagnati nella crescita e presi per mano quando ci sembra che diventare grandi sia un'impresa troppo dura) e i bisogni di chi è meno fortunato ma che merita di condividere con noi gite ed esperienze che ci faranno crescere insieme.

Far conoscere il Fondo e trasmettere a tutti la voglia di fare anche una piccola donazione con gioia e generosità non è un compito facile ma nessuna delle nostre scuole si è tirata indietro.



Tra la fine dello scorso anno scolastico e l'inizio di questo ciascun plesso, in base alle sue peculiarità, ha saputo reinventare una propria tradizione e l'ha trasformata in un'occasione di festa e di solidarietà. Le redazioni di e-Duca magazine sono orgogliose di dare il via al nuovo anno di pubblicazioni facendo la cronaca di questi eventi.

La **scuola Bollini** ha aperto le danze organizzando l'ormai storica cena sotto il tendone dell'Oratorio di san Martino aperta alle famiglie della scuola. Le quote di partecipazione erano comprensive di una donazione che è stata interamente devoluta al Fondo.

Per la prima volta la Bollini ha condiviso questo momento di festa con la **scuola Giovanni XXIII** che ha raccolto il testimone e, in occasione della chiusura dell'anno scolastico, ha organizzato un pomeriggio di giochi in compagnia delle famiglie.





e-Duca Magazine

E-DITORIALE

I **piccoli della Lazzarino** hanno deciso di "prendere per la gola" le loro famiglie e così, insieme alle maestre e grazie alla collaborazione di alcune mamme, è stata organizzata alla scuola dell'infanzia una deliziosa fiera del dolce.



Chiuso l'anno scolastico con i più piccoli, è toccato ai **ragazzi della Duca** il duro compito della ripartenza, e lo hanno fatto a passo di corsa! I protagonisti sono state le nuove leve: gli alunni delle classi prime, infatti, hanno dato il via ad una vera e propria gara, non solo di solidarietà ma anche sportiva e non hanno risparmiato energie per dare nuovo vigore alla raccolta fondi.

Grazie alla generosità di amici e parenti l'intero Istituto ha raccolto in pochi mesi **la ragguardevole cifra di 1743, 50 euro** a cui vanno aggiunte altre donazioni che sono arrivate direttamente al Fondo da qualche benefattore che desidera restare anonimo ma a cui vogliamo rivolgere un caloroso ringraziamento!! Consentiteci di ringraziare anche tutti coloro che, a diverso titolo, hanno fatto letteralmente di tutto per la buona riuscita degli eventi: maitre de sale e tecnici audio, allenatori e cuochi, grafici pubblicitari e guardarobieri... insegnanti e personale ATA si sono reinventati nei ruoli più insoliti per far sì che tutto si svolgesse nel migliore dei modi, anche questo è un dono prezioso!

I nostri sforzi ci hanno portato **dritti al traguardo** della cifra che ci eravamo impegnati a raggiungere con FCN per permetterci di ricevere da loro la totale copertura del nostro sportello psicologico di cui beneficia tutta la scuola. Tutto ciò che raccoglieremo di qui in avanti, con la prossima tornata di eventi, resterà a disposizione della scuola per i prossimi progetti. Noi ci impegniamo a tenervi aggiornati sulle prossime iniziative e voi, come si usa dire, KEEP IN TOUCH AND STAY TUNED!

Sostieni anche tu la nostra....

CORSA DI SOLIDARIETÀ

Giovedì 16 ottobre tutte le **classi prime** della scuola Duca D'Aosta parteciperanno ad una corsa presso il **Parco delle Betulle**.
I ragazzi e le ragazze correranno "per una buona causa": sostenere il Fondo **"eDUCare INSIEME"** che la nostra scuola ha aperto presso la Fondazione Comunità Novarese (www.fondazionenovarese.it) per sostenere, tra gli altri, il progetto **"Avrò cura di te"** che nasce per garantire un servizio di sportello psicologico all'interno dell'Istituto e che ha già ricevuto una promessa di contributo dalla Fondazione.

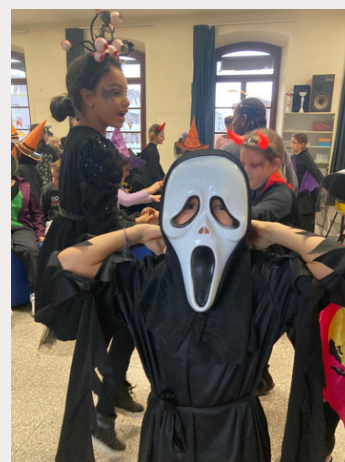
Per ogni giro di campo le allieve e gli allievi riceveranno in dono da amici e familiari 5 euro che saranno interamente devoluti al Fondo.



E-VENTI

Dolcetto o scherzetto?

Ma perché scegliere? Noi alla Bollini abbiamo optato per entrambe le cose: decorazioni spettrali e zucche intagliate; poi giochi, pazzeschi e danze frenate ma anche caramelle e dolciumi dalle forme più fantasiose.



Maestri e maestre si sono dati da fare a travestirsi per farci paura... e chi glielo dice, ora, che un po' streghe e stregoni lo sono sempre?

Tranquilli, stavamo scherzando (lo avevamo detto che c'erano anche quelli!)



Classi prime seconde e terze della scuola Bollini

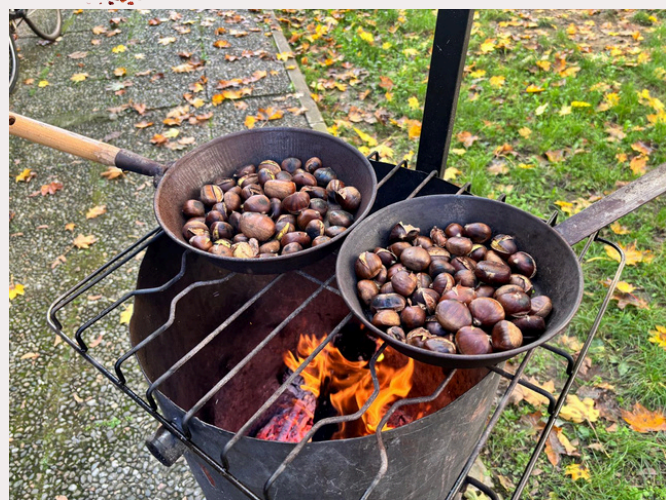




E-VENTI

Libri e cartocci

Mercoledì 22 ottobre è stata inaugurata la nostra biblioteca grazie alla generosa donazione di libri da parte della Fondazione Tangorra. Questo importante contributo ci permetterà di offrire ai nostri bambini un'ampia selezione di libri e di stimolare la loro passione per la lettura.



Il 30 ottobre il Dirigente ha organizzato una castagnata nel giardino della scuola! E' stato un momento di gioia e sorpresa che ha reso l'autunno ancora più speciale.

I bambini della scuola Lazzarino





E-VENTI

Una esperienza che ha coinvolto tutti, in modi diversi.

Durante i giorni dello scambio culturale con la Germania, alcuni studenti delle classi 3A e 3E della scuola secondaria di primo grado **“Duca d'Aosta”** hanno partecipato al progetto di mobilità scolastica recandosi a Colonia per vivere un'esperienza interculturale unica. Mentre una parte del gruppo era all'estero, gli altri compagni sono rimasti a scuola e hanno vissuto una settimana diversa dal solito susseguirsi di lezioni.

Gli studenti rimasti in Italia, hanno preso parte a alcune uscite sul territorio. Tra queste, la visita ai parchi cittadini e al Museo di Scienze Naturali “Faraggiana Ferrandi” di Novara, dove hanno potuto scoprire curiosità scientifiche e approfondire la conoscenza della propria città. È stata un'occasione per vivere le lezioni in modo diverso, all'aria aperta e con un approccio più pratico e collaborativo. Purtroppo non sono mancati momenti meno stimolanti perché le lezioni si sono rallentate. Abbiamo fatto un lavoro di ripasso con i nostri professori ma non sono mancati momenti di noia e una sensazione di non fare cose così stimolanti come i nostri compagni a Colonia.

Nel frattempo, i compagni in Germania hanno partecipato a visite culturali, laboratori e attività insieme ai loro corrispondenti tedeschi, conoscendo da vicino una realtà scolastica e sociale diversa dalla nostra. Quando poi gli studenti di Colonia sono arrivati in Italia, il gruppo ha ricambiato l'accoglienza organizzando visite e momenti di condivisione, tra cui una gita a Torino a Milano e a Novara e varie attività a scuola.

Anche se non tutti hanno potuto partecipare direttamente allo scambio internazionale, l'esperienza ha rappresentato un arricchimento per l'intera scuola. Chi è rimasto a Novara ha potuto riflettere sull'importanza della collaborazione e dell'apertura verso culture diverse, valori che stanno alla base di progetti come questo.

L'augurio per il futuro è che iniziative simili possano continuare, trovando sempre nuovi modi per coinvolgere tutti gli studenti, affinché ognuno possa sentirsi parte di un percorso di crescita comune che favorisca l'inclusione di tutti, anche attraverso esperienze diverse ma ugualmente significative.



La cattedrale di Colonia
chiamata in tedesco Kölner
DOM



E-VENTI

La giornata dell' orientamento al centro commerciale San Martino

Giovedì 7 novembre le classi 3A, 3F e 3H della scuola secondaria di primo grado **“Duca d'Aosta”** hanno partecipato a una mattinata davvero diversa dal solito: siamo stati all'evento dedicato all'orientamento scolastico, ospitato presso il Centro Commerciale San Martino di Novara.

Un'uscita che, oltre a essere utile per il nostro futuro, si è rivelata anche piacevole, divertente e piena di scoperte. Siamo partiti da scuola con un autobus di linea dedicato, insieme ai nostri insegnanti accompagnatori. Già durante il viaggio l'atmosfera era allegra: qualcuno scherzava, altri parlavano delle scuole che avremmo trovato, e tutti eravamo curiosi di capire cosa ci avrebbe riservato la giornata. All'arrivo, all'ingresso del centro commerciale, siamo stati accolti dallo staff organizzativo indirizzati verso la zona dedicata agli stand informativi, allestita al piano terra del punto vendita. Appena entrati, ci siamo trovati davanti a un vero e proprio “villaggio delle scuole”: tanti stand colorati, cartelloni, volantini e studenti pronti a raccontare la loro esperienza. Erano presenti moltissimi istituti superiori di Novara e della provincia, ognuno con i propri insegnanti e alcuni alunni che ci hanno spiegato com'è la vita nella loro scuola, quali materie si studiano e quali progetti vengono proposti. Abbiamo parlato con studenti e professori di diversi indirizzi: dai licei classici e scientifici agli istituti tecnici e professionali. Tutti si sono dimostrati disponibili e gentili, pronti a rispondere alle nostre domande e a darci consigli utili. È stato interessante sentire le loro esperienze dirette: chi ci raccontava dei laboratori, chi delle attività sportive o dei progetti Erasmus, chi ancora delle esperienze di stage o alternanza scuola-lavoro. In molti stand abbiamo trovato materiali informativi molto chiari, con schede sui corsi, gli indirizzi e le opportunità offerte. Alcune scuole avevano preparato anche dei piccoli gadget o regali: penne, braccialetti, segnalibri e perfino magliette con il logo dell'istituto, che qualcuno di noi è riuscito a portare a casa come ricordo della giornata! L'evento è stato anche un modo per vivere un momento diverso insieme ai nostri compagni. Tra una chiacchiera e l'altra, abbiamo riso, commentato, scambiato opinioni e riflettuto su quale scuola potrebbe essere più adatta a ciascuno di noi.

Ci ha fatto piacere confrontarci, scoprendo che ognuno ha passioni e interessi diversi: chi sogna di studiare lingue, chi ama la tecnologia, chi pensa a un percorso artistico o scientifico. Molti di noi hanno già deciso che parteciperanno agli open day delle scuole che ci hanno colpito di più, per conoscerle meglio e vedere da vicino le aule, i laboratori e gli insegnanti.

In fondo, scegliere la scuola superiore è una tappa importante, e iniziative come questa ci aiutano a farlo con maggiore consapevolezza e serenità.

In conclusione, la giornata al Centro Commerciale San Martino è stata un'esperienza utile e piacevole. Abbiamo imparato molto, ma ci siamo anche divertiti e abbiamo condiviso un momento di gruppo fuori dalle aule. Tornati a scuola, eravamo un po' stanchi ma contenti: la scelta che ci aspetta è grande, ma dopo questa giornata ci sentiamo tutti un po' più pronti ad affrontarla.



E-VENTI

Progetto Fitness Coreo: energia, ritmo e movimento.

All'inizio di quest'anno scolastico, le classi 3E, 3F e 3G della scuola secondaria di primo grado **"Duca d'Aosta"** hanno partecipato al progetto Fitness Coreo, un'iniziativa che ha portato nelle palestre scolastiche un'ondata di musica, coordinazione e divertimento.

Il progetto, articolato in due incontri per ciascuna classe della durata di circa 20 minuti, è stato condotto dall'istruttrice Harumi Valdivieso, professionista del settore fitness e responsabile della sezione corsistica della palestra "Reattivati" e della palestra "NonSoloFitness" di Novara, gestita dall'ASD Energia in Movimento.

Durante le lezioni, gli studenti sono stati coinvolti in attività di fitness coreografato, una forma di allenamento che unisce l'efficacia dell'esercizio fisico al piacere della danza. Harumi ha proposto un percorso dinamico che ha spaziato tra aerobica, reggaeton fitness e dance fitness, introducendo sequenze di passi sempre nuove e progressive.

L'obiettivo non era soltanto imparare una coreografia, ma sviluppare coordinazione, memoria motoria e senso del ritmo, stimolando al tempo stesso la concentrazione e la capacità di lavorare in gruppo.

L'approccio utilizzato ha permesso ai ragazzi di vivere il movimento in un contesto positivo e motivante, lontano dall'idea di "allenamento faticoso" e vicino invece a quella di esperienza condivisa. Ogni incontro è diventato un momento di espressione personale e di collaborazione, dove la musica ha avuto un ruolo fondamentale nel creare entusiasmo e coesione tra i partecipanti.

Il riscontro è stato molto positivo: gli studenti hanno partecipato con interesse e divertimento.

Il progetto Fitness Coreo, ormai quasi concluso, ha dimostrato come l'attività motoria, se proposta con professionalità e creatività, possa essere un potente strumento per promuovere benessere, autostima e spirito di gruppo.

Un sentito ringraziamento va all'istruttrice Harumi Valdivieso per la passione e l'energia trasmesse e a tutti gli studenti che, con entusiasmo, hanno reso questo progetto un'esperienza da ricordare.



Classi 3E, 3F e 3G
Duca d'Aosta



E-SSERE CITTADINI

IL MARE DELLA PACE

Noi bambine e bambini delle classi 2A e 2B della Scuola Primaria "Papa Giovanni XXIII" alla fine di settembre abbiamo risposto ad un invito della Comunità di Sant'Egidio: partecipare alla Mostra "Facciamo pace?!".

Ecco in che modo ci siamo organizzati.

Prima di tutto abbiamo pensato di costruire IL MARE DELLA PACE.

Per realizzarlo abbiamo disegnato le impronte delle nostre mani su fogli azzurri e le abbiamo ritagliate.

Abbiamo unito tutte le nostre impronte: erano moltissime!!!

Le maestre hanno attaccato tutte le impronte sui cartoncini azzurri, lasciando però che le dita non fossero incollate.

Davvero sembrava di vedere un mare con tante tante ondine!!!

In questo tempo difficile vogliamo dare voce ai piccoli e alla loro speranza di Pace.

Cari genitori
I vostri bambini hanno arricchito la Mostra con i loro disegni...
Vi aspettiamo

ORARI!
Venerdì 10 h 15.30/19
Sabato 11 Domenica 12 h.10-12.30 h.15.30-19

ORARI!
Venerdì 17 h.15.30/19
Sabato 18
Domenica 19 h.10-12.30 h.15.30-19

FACCIAMO PACE?!

LA VOCE DEI BAMBINI SULLA GUERRA

SALA CONTRATTAZIONE MERCI BORSA
Piazza Martiri della Libertà, 6 – NOVARA
Apertura **OTTOBRE**
10-11-12 Ottobre **17-18-19 Ottobre**

GP **SAVE THE DATE**





E-SSERE CITTADINI



A questo punto, abbiamo ricevuto un foglio bianco e, seguendo le indicazioni delle maestre, ognuna e ognuno di noi ha costruito una barchetta di carta.

Una volta pronta la barchetta, abbiamo riflettuto a partire dalla domanda: CHE COS' È PER NOI LA PACE? Abbiamo scritto tutte le parole che ci venivano in mente sulla LIM.

Poi ognuno e ognuna di noi ha colorato la propria barchetta della Pace e ci ha scritto sopra una o più parole di Pace.

Il 3 ottobre abbiamo portato nell'atrio della nostra scuola

IL MARE DELLA PACE

e ci abbiamo appoggiato sopra le nostre barchette di carta per vedere come stavano.



Qui siamo noi delle seconde nell'atrio della nostra scuola per una "prova" di insieme de IL MARE DELLA PACE e delle nostre barchette della Pace il 3 ottobre.



E-SSERE CITTADINI

Il 10 ottobre abbiamo fatto una bella camminata: siamo arrivati alla Sala Borsa, dove abbiamo visitato la Mostra e abbiamo potuto vedere anche quello che avevamo preparato.

IL MARE DELLA PACE era stato appoggiato sopra ad alcuni tavolini con su tutte le nostre barchette.

È stato bello ed emozionante osservare i disegni preparati dai bambini e dalle bambine delle scuole che, come noi, hanno partecipato.

Abbiamo ammirato il cartellone della 5B dal titolo “**FACCIAMO FIORIRE LA PACE**”, con delle bellissime farfalle e dei meravigliosi fiori coloratissimi.

Siamo rimasti molto impressionati dai disegni dei bambini e delle bambine che vivono nel mondo dove ci sono le guerre.

Prima di tornare a scuola abbiamo ascoltato **LA DANZA DELLA PACE** e abbiamo provato a cantarla, mentre facevamo un girotondo tenendoci per mano.

È stata una bellissima esperienza!!!

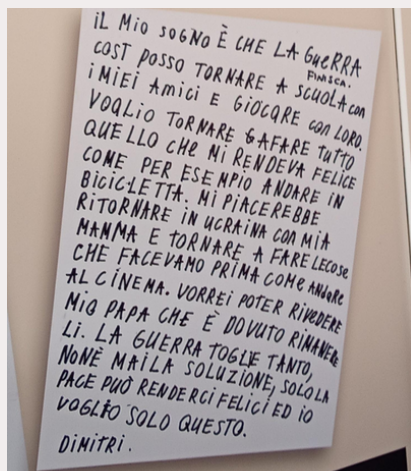




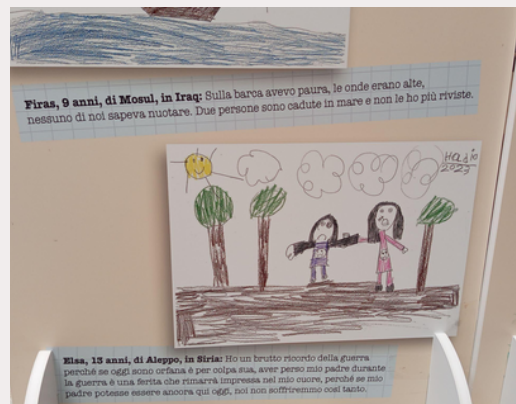
E-SSERE CITTADINI



Osservando i disegni delle scuole...



Il sogno di Dimitri



Voci dall'Iraq e dalla Siria



La Danza della Pace



Un pensiero per l'Africa



Esplorando la mostra



Le parole carine

Gli alunni della 2A e 2B della scuola primaria Papa Giovanni XXIII



E-SSERE CITTADINI

Piccoli esploratori... crescono!!!

I bambini della 1 B si sono recati con le maestre presso il Parco Golgi per un'esperienza unica: visitare per primi il PRIMO OASI TECH di Novara. Ci hanno spiegato che questo parco è stato scelto per rigenerare la biodiversità: cioè migliorare la natura e il clima della nostra città anche attraverso gli insetti impollinatori, nuovi alberi e piante aromatiche. Non vediamo l'ora di essere invitati di nuovo per vedere come si stanno comportando i nostri amici: api, le coccinelle, i bruchi...ma le loro case saranno ancora in ordine e pronte ad accoglierci di nuovo! Speriamo di sì! Ve lo faremo sapere!!

Classe 1 B Primaria Bollini



E-SSERE CITTADINI

GIORNATA DELL'UNITÀ' NAZIONALE E DELLE FORZE ARMATE

Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate

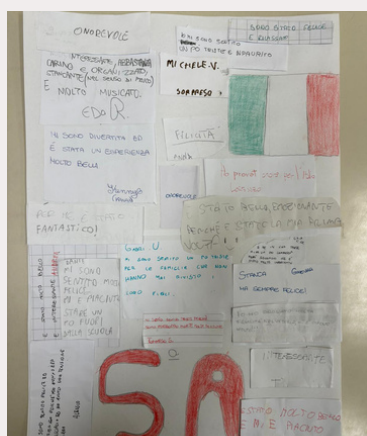
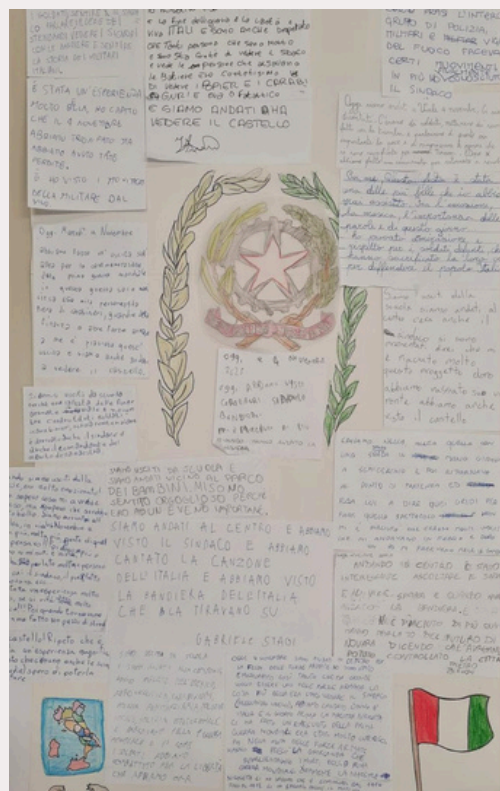
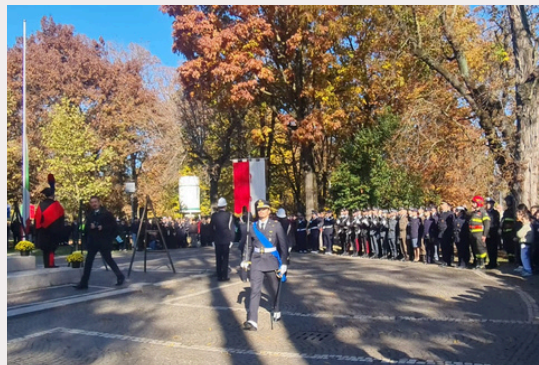
Oggi le classi quinte della scuola Bollini hanno assistito alla Celebrazione della Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate che si è tenuta alla Stele dei caduti. Il 4 novembre rappresenta una data importante nel nostro paese, perché è il giorno in cui entrò in vigore l'armistizio di villa Giusti che segnò la fine della Prima Guerra Mondiale per l'Italia.

Alla celebrazione erano presenti tante forze dell'ordine con bellissime divise, e molte autorità tra cui il prefetto e il sindaco della nostra città.

Sono state deposte delle bellissime corone d'alloro davanti al monumento ai caduti per ricordare il loro sacrificio e poi c'è stata l'alzabandiera con l'Inno nazionale. È stata un'esperienza davvero interessante che ci ha aiutato ad apprendere qualcosa di nuovo sul nostro Paese!

Forse alcune cose non le abbiamo proprio capite ma di certo abbiamo imparato che lottare in ciò che si crede è giusto.

Classi quinte scuola primaria Bollini





E-SPLORIAMO IL SAPERE

UNA GIORNATA ALL' UNIVERSITA' DEL PIEMONTE ORIENTALE

Il 17 ottobre ci siamo recati all' UPO dove abbiamo partecipato a due laboratori.

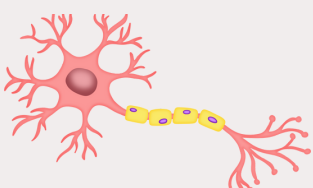
Ci ha accolti una studentessa, che ci ha accompagnato ad entrambe le lezioni.

Il primo progetto era sulle cellule staminali: una farmacologa ci ha spiegato alcuni dettagli sull' argomento, mostrandoci delle slide sui vari tipi di cellule. Poi ci ha diviso in gruppi e ogni gruppo doveva ricostruire una cellula con il pongo di vari colori. Abbiamo così realizzato neuroni, osteoblasti, cellule muscolari ed epiteliali.

Non ci saremmo mai aspettati di utilizzare del pongo all'Università! È stata un' esperienza interessante e fantastica.

Nel secondo laboratorio abbiamo seguito un corso di Primo Soccorso, tenuto da giovani medici, che ci hanno mostrato che anche noi, in circostanze particolari, possiamo trasformarci in super- eroi.

Se vediamo una persona a terra, dobbiamo subito informare un adulto, chiamare il 112, dicendo chi siamo, dove siamo e spiegare la situazione in cui ci troviamo, lasciare la comunicazione in vivavoce, quindi scuotere chi ha perso i sensi, vedere se respira e iniziare il massaggio cardiaco.



In gruppi da tre o quattro, con un medico per ogni gruppo, abbiamo simulato il massaggio cardiaco in diverse situazioni, con un manichino deposto a terra. Per farci tenere il ritmo giusto, nell' aula risuonavano le note di "Baby Shark".

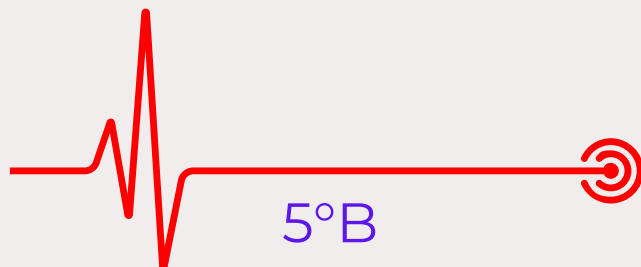


E-SPLORIAMO IL SAPERE

Terminati i due laboratori, siamo tornati a scuola, portandoci le cellule di pongo da noi realizzate, a mo' di trofeo.

È stata davvero un'esperienza fantastica e un modo creativo per imparare.

Peccato che sia stata l'ultima volta all'Università con la classe della primaria!



5°B

Primaria Papa Giovanni





E-SPLORIAMO IL SAPERE

IN VIAGGIO VERSO IL SAPERE

Il giorno 17 ottobre, noi bambini della classe 5[°]A della scuola primaria Papa Giovanni XXIII, ci siamo recati presso l'Università del Piemonte Orientale per le iniziative proposte dal progetto Upo Junior.

Quando siamo arrivati abbiamo aspettato ordinatamente nell'atrio e la nostra maestra è andata al punto informazioni. La ragazza che ci ha accolto ha consegnato alla maestra dei pastelli fosforescenti e un adesivo simpatico con un cervellino con occhi e bocca colorati.

Siamo saliti al primo piano dell'università dove abbiamo mangiato la nostra merenda... ci voleva proprio dopo quella bella camminata!!!

Siamo poi entrati in un'aula supermoderna, con grandi finestre che affacciavano sul giardino dell'università per il nostro primo laboratorio: "MISSIONE SAPERE: ESPLORIAMO L'UNIVERSITA'!".

Ad accoglierci c'erano il professore di fisica, il tecnico di laboratorio e un'assistente. È arrivata anche un'altra classe e siamo stati divisi in squadre. Ognuno di noi poteva scegliere il nome della propria squadra. Noi abbiamo scelto: "Le Tigri Lunari" e "Patata York 27".





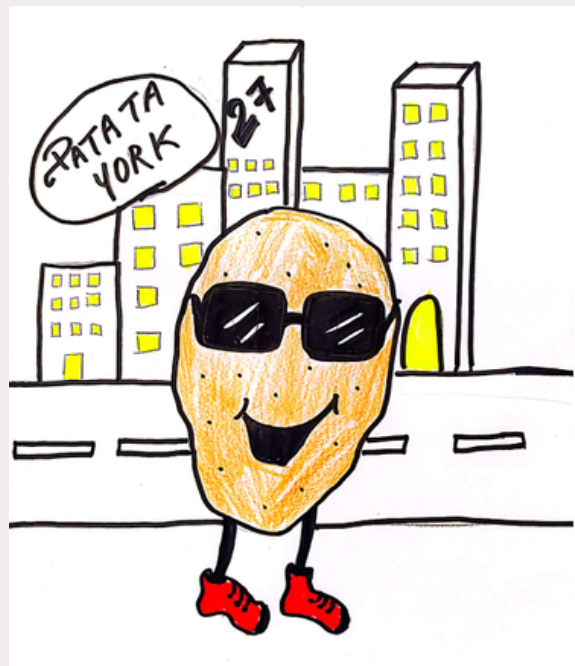
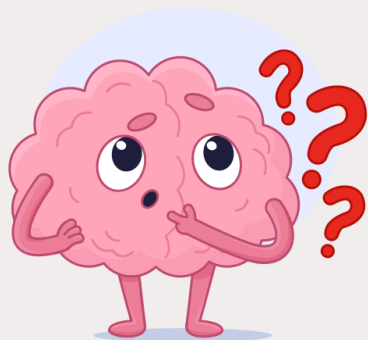
E-SPLORIAMO IL SAPERE



Le Tigri Lunari

Abbiamo ricevuto dei tablet sui quali abbiamo risposto ad alcuni quiz riguardanti l'università e alla fine ci hanno comunicato il nostro punteggio.

Dopo esserci salutati e aver ringraziato per la bella esperienza, l'assistente ci ha accompagnato in un'aula più piccola, con delle sedie gialle, per partecipare al secondo laboratorio, "**CONOSCI IL TUO CERVELLO?**".

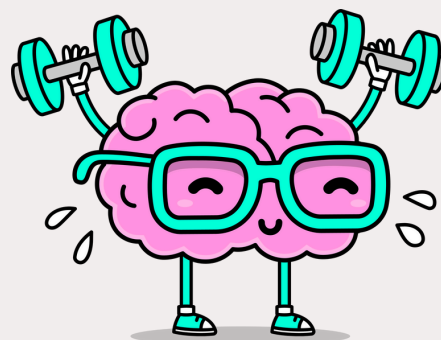


Patata York 27



E-SPLORIAMO IL SAPERE

Le ricercatrici ci hanno spiegato come funziona il nostro cervello e abbiamo potuto toccare dei piccoli cervelli di gommapiuma o di plastica. Ci hanno fatto delle domande e noi potevamo rispondere con delle palette colorate. È stato molto interessante perché abbiamo capito che il nostro cervello invecchia!!! E per mantenerlo sano e giovane è importante allenarlo con la lettura, lo sport all'aria aperta, stando con gli amici per socializzare ed evitare di trascorrere troppe ore davanti allo schermo del cellulare, della TV o del computer. Per noi è stata un'esperienza bella perché abbiamo imparato cose nuove e abbiamo conosciuto meglio l'ambiente universitario. Finita la lezione ci siamo incamminati per un lungo corridoio per poi ritornare a scuola.





E-SPLORIAMO IL SAPERE

L'autunno è arrivato

Abbiamo esplorato l'autunno in giardino, raccogliendo foglie colorate, e creato un cartellone rappresentando un angolo di bosco. I bambini hanno lavorato insieme per rappresentare l'ambiente autunnale e hanno imparato a riconoscere e a classificare le diverse foglie. La storia di "Riccio Piumino" ci ha guidati a conoscere gli animali del bosco.

I bambini della scuola Lazzarino





E-SPLORIAMO IL SAPERE

STORIA E DINTORNI

Il cavallo di Troia, è probabilmente lo stratagemma ed il mito più celebre della storia.

Dopo dieci anni di Guerra, gli Achei, riuscirono con l'inganno ad entrare dentro le mura della città di Troia.

Ma quale è stato il motivo che fece iniziare questa guerra?

La mitologia narra che Paride, principe di Troia, si innamorò di Elena, regina di Sparta, che ricambiò il suo amore e fuggì con lui nella città di Troia. Scoppiò la guerra perché Elena era già sposata con Menelao, re di Sparta. Dopo dieci anni di guerra, Ulisse, re di Itaca, escogitò una stratagemma per poter entrare nella città di Troia. Il suo piano era questo: nascondersi insieme ai suoi soldati dentro il cavallo di legno costruito con parti di navi distrutte. Nel cavallo entrarono i guerrieri più valorosi tranne Sinone, un guerriero più bravo a recitare che a combattere. Sinone avrebbe convinto i Troiani a far entrare il cavallo nelle loro mura. In questo modo la notte avrebbero dato fuoco a Troia. Il giorno arrivò, il piano funzionò: Troia fu messa a ferro e fuoco e i soldati, guidati da Ulisse ripresero Elena.

NOI ALL'OPERA

In arte abbiamo realizzato un disegno del cavallo di Troia seguendo un percorso stabilito per la realizzazione ed ecco i nostri disegni. In seguito ci siamo divisi in gruppi e pensato come realizzare il nostro cavallo. Partendo da un progetto cartaceo in cui abbiamo valutato quali materiali volevamo utilizzare e come costruirlo, abbiamo realizzato 7 cavalli di Troia. Tutti i cavalli hanno strutture diverse, alcuni sono di cartone o das. Altri materiali sono stati utilizzati per parti dettagliate come lo spago e la lana per la criniera e la coda, i mattoncini per le gambe, lo scotch e la vinavil per attaccare il tutto, gli stuzzicadenti o stecchini per la base e la struttura, tappi o rotoli di carta igienica per le ruote. Alcuni hanno poi colorato il proprio cavallo utilizzando le tempere.

La realizzazione è stata abbastanza lunga e non senza difficoltà ma ci siamo divertiti e siamo contenti dei nostri lavori.

Classe 5.B Scuola Primaria Bollini





E-SPLORIAMO IL SAPERE

Tesori dell'estate

Ogni tanto i compiti delle vacanze non sono così noiosi... Noi di 2C durante l'estate avevamo una missione speciale: raccogliere, ogni settimana, un "tesoro" per ricordare qualcosa di divertente e interessante fatto in quel periodo.

A settembre ciascuno di noi ha portato la sua scatola delle meraviglie a scuola. Le abbiamo aperte, abbiamo raccontato ai compagni le nostre vacanze e mostrato loro tutto ciò che avevamo raccolto.

Nelle settimane successive queste scatole hanno accompagnato il nostro lavoro: abbiamo utilizzato i rispettivi "reperti" per costruire e confrontare le nostre linee del tempo.

Poi abbiamo suddiviso tutto distinguendo gli oggetti in base all'ambiente da cui provenivano (dai mari ai monti, dalla nostra città ai deserti e alle foreste esotiche...) separando elementi naturali ed antropici.



Clicca sul
forziere
per
ammirare
i reperti
che
abbiamo
raccolto



Infine abbiamo ripassato la differenza tra elementi artificiali e naturali, distinguendo ulteriormente tra viventi (animali o piante) e non viventi.

Un modo per fare storia, geografia e scienze divertendoci insieme e sentendoci ancora un po' in vacanza.

Classe 2C Bollini



E-SPRIMIAMOCI

Facciamo pace?

Le classi 1A, 1C, 4A, 4B, 5A, 5B e 5C della Scuola Primaria Bollini hanno lavorato sul tema della pace, seguendo l'iniziativa della Comunità di Sant'Egidio, grazie all'impegno delle insegnanti di Religione e con la collaborazione insegnanti di classe. Attraverso conversazioni, riflessioni e canzoni dedicate alla pace, i bambini hanno espresso pensieri, emozioni e desideri, riscoprendo il valore del dialogo, del rispetto e dell'amicizia. Come lavoro ogni classe ha realizzato un cartellone come simbolo del desiderio di pace di ogni parte del mondo.



[Clicca qui
per ricevere
un buon
consiglio](#)





E-SPRIMIAMOCI

Conoscete Malak Mattar, la bambina palestinese che dipinge colombe? E Talil Sorek, la bambina israeliana che ha dipinto la pace in una poesia? I bambini di 2C hanno immaginato il loro incontro e si sono chiesti cosa avrebbero potuto creare insieme. E così ora le colombe di Malak volano nei cieli colorati da Talil. Due bambine, due artiste di pace, INSIEME per la PACE!

Scuola Bollini

Ho dipinto la pace

Avevo una scatola di colori
brillanti, decisi, vivi.
Avevo una scatola di colori,
alcuni caldi, altri molto freddi.
Non avevo il rosso
per il sangue dei feriti.
Non avevo il nero
per il pianto degli orfani.
Non avevo il bianco
per le mani e il volto dei morti.
Non avevo il giallo
per la sabbia ardente,
ma avevo l'arancio
per la gioia della vita,
e il verde per i germogli e i nidi,
e il celeste dei chiari cieli
splendenti,
e il rosa per i sogni e il riposo.
Mi sono seduto e ho dipinto la
pace

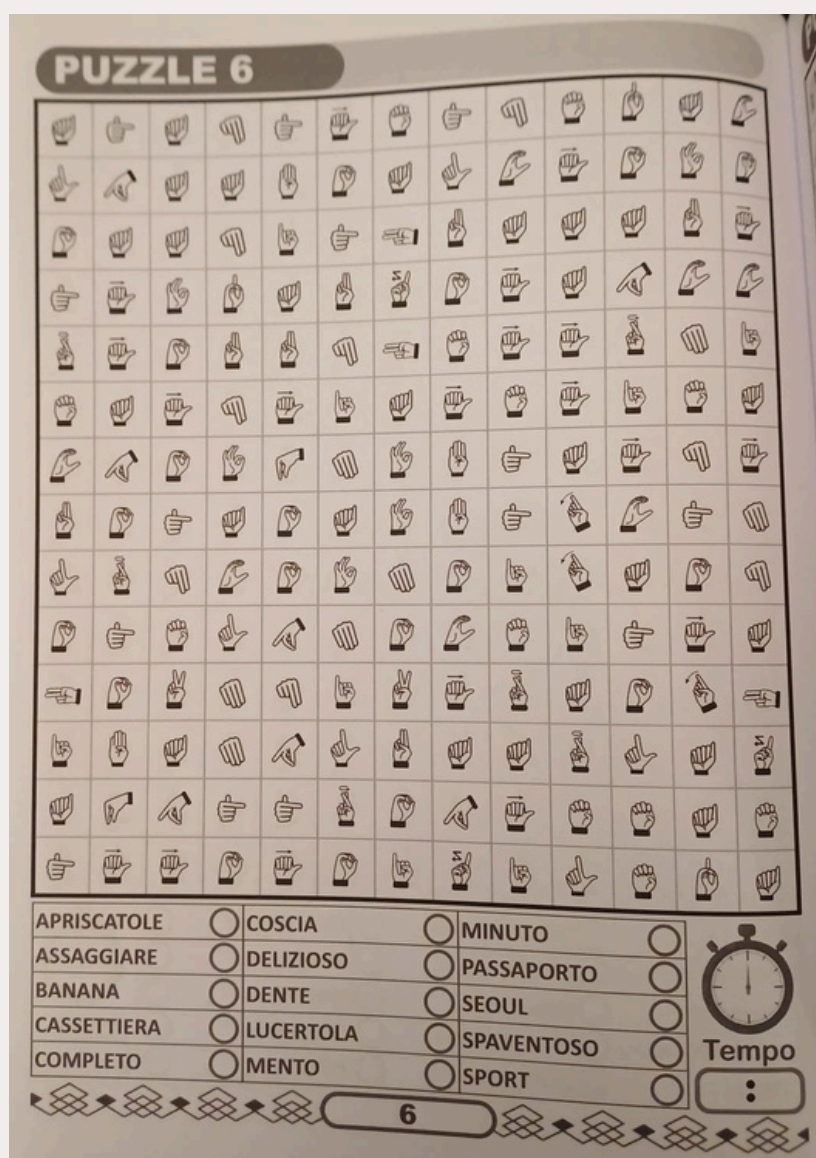
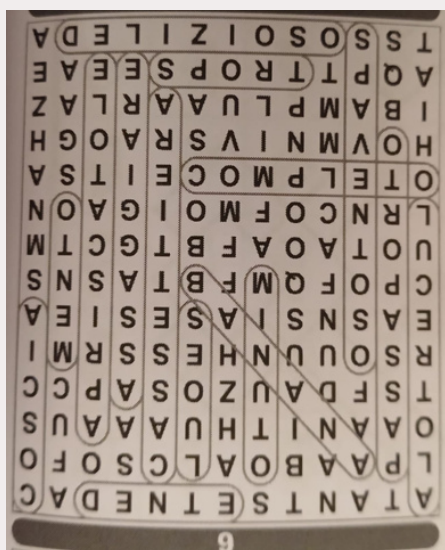




E-NIGMISTICA

BelLISSima idea!

L'anno scorso siamo stati particolarmente orgogliosi di aver pubblicato ogni mese un gioco enigmistico in Lingua dei Segni italiana. E' un modo per far sì che questo giornalino sia davvero di tutti. La nostra sezione English and friends accoglie contributi in diverse lingue, generalmente quelle che si studiano nelle nostre scuole, ma non volevamo fermarci lì. Esistono lingue che non usano la voce ma le mani per esprimersi e a noi piace farle conoscere attraverso questa pagina e attraverso il coro musicaLIS che già dall'anno scorso arricchisce l'organico dell'orchestra Duca d'Aosta. Vogliamo continuare anche quest'anno con i giochi in LIS, e chissà che non nascano nuove idee!





E-CCO LA REDAZIONE

Redazione Bollini Lazzarino

MATHIAS ROVETTA
AYUSH SANDRADURA
MICHELE LARNE'
GAIA SCENDRATE
GURNEET RANDHAWA
LUCA COSTANTINI
GREAT EHIABU
ADELE LEDDA
LEON ALFONSO
FRANCESCO GRECU
ALESSA HUALLPARIMACHI
CAMILLA VIGNOLA
KANAN RAYPUT CHAND

Redazione Giovanni 23° Balconi

ENZO CHENYI QUI
GABRIELE MONFRONI
ASHOK ROVEGLIA
FABRIZIO BERISHA
SOFIA BENFAKIKI
ALICE STRAGAPEDE
LINDA STRAGAPEDE
IYAD BENSABRI
CHRISTIAN PETRILLI

Redazione Duca d'Aosta

VIOLA ACTON
TOMMASO BONINI
GIADA BORGHI
CAROL MARIA CATANZARO
ANDREA CRETA
VITTORIA CRIMALDI
MATTEO FONTE
NICOLÓ FONTE
FIDA HUSSAIN
AMBRA INVERNIZZI
MATTIA LOMBARDO
LUDOVICA MAZZOLA
GRETA MIELE
DANUKA MUNASINGHE
MAH NOOR
GINEVRA RIZZO
LUCIA RUBINI
MISKATJAHAN SAYEBA
ALICE VALLESE